

ATTO DD 170/A1603C/2026

DEL 20/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato

OGGETTO: D.lgs. 152/2006, articolo 6, comma 9 bis – Valutazione preliminare inerente le modifiche al progetto “Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei Comuni del Roero. Dismissione impianti depurazione di Canale Loc. Cimitero e potenziamento impianto di Canale Loc. Valpone” – Cod. 2026-03/VPR. Esito della valutazione preliminare.

Premesso che:

il d.lgs 152/06 all’articolo 6, comma 9 prevede che per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda dello stesso decreto, il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare;

il comma 9 bis del citato articolo stabilisce che nell’ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9;

allo stesso articolo è previsto che l’autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l’esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono eventualmente essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero a nessuna procedura;

l’articolo 5 della l.r. 13/2023 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata”, prevede l’istituzione dell’Organo tecnico dell’autorità competente, individuandone, in particolare, i compiti generali e specificandone quelli propri dell’Organo tecnico dell’autorità regionale;

la D.G.R. n.14-8374 del 29 marzo 2024 disciplina la composizione dell’Organo tecnico regionale (OTR), di cui all’articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell’organizzazione e delle modalità operative per l’espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d’impatto ambientale (VIA);



l'Allegato A della citata D.G.R stabilisce che per il procedimento di valutazione preliminare, ai sensi dell'articolo 6, comma 9 bis, del d.lgs. 152/2006, il responsabile del procedimento è il Settore competente per materia ossia il Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato della Direzione Ambiente Energia e Territorio; sempre ai sensi della medesima D.G.R., il NC è individuato nel Settore "Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Premesso, inoltre, che:

Con nota prot. n.39859/2026 del 13/03/2026, la Società Egea Acque Spa ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9 bis del d.lgs. 152/2006, relativamente alla modifica al progetto denominato: "Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei Comuni del Roero. Dismissione impianti depurazione di Canale Loc. Cimitero e potenziamento impianto di Canale Loc. Valpone.", localizzato nel Comune di Canale (CN). al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;

sono stati condotti approfondimenti con il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate per esaminare gli eventuali miglioramenti delle prestazione ambientali ed analizzare le potenziali ricadute negative delle opere in progetto;

il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, con nota prot. n. 40749 del 16/03/2026 ha convocato la riunione in modalità asincrona dell' Organo tecnico regionale;

Considerato che:

il progetto prevede modifiche relative all'efficientamento dell'impianto di depurazione, sia nelle opere civili che impiantistiche ed elettriche al fine di migliorare energeticamente il processo depurativo. La potenzialità dell'impianto rimane invariata ma sono inserite alcune modifiche impiantistiche al fine di aumentare la flessibilità gestionale e di manutenzione programmata.

Si prevede l'adeguamento dell'attuale vasca biologica di 1152 m3 a stabilizzazione aerobica fanghi mentre il volume di stabilizzazione aerobica di 1904 m3 trasformato in comparto biologico.

Ciò garantirà:

- maggiore volume di reazione del comparto biologico per far fronte ad eventuali picchi di carico e/o malfunzionamenti;
- ottimizzazione del processo biologico del depuratore Valpone in due linee parallele il quale agevola le operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria senza determinare disservizi al Gestore e/o fermi di produzione per i reflui industriali trattati dall'impianto;
- visto il battente idraulico del nuovo comparto biologico pari a 5.6 m saranno auspicabili maggiori risparmi energetici determinati da una maggiore sommergenza dei diffusori.

l'opera è stata assoggettata a Verifica di VIA conclusasi con DD 1026/A1603B/2023 del 19/12/2023 e per la quale sono state effettuate alcune verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam;

si prende atto che nelle modifiche presentate la quantità di fanghi di supero dell'impianto rimane invariata;

rimangono invariati gli Abitanti Equivalenti di progetto influenti il processo biologico, gli sfiori, i collettori e le pompe di sollevamento esterne al depuratore;

Dato atto che:

sono pervenuti i seguenti contributi all'organo tecnico regionale:

- contributo della Provincia di Cuneo con nota prot. 42687/2026 del 18/03/2026 nel quale si conclude che per quanto di competenza, l'intervento di Progetto di Variante non richiede lo svolgimento di ulteriori

procedure di compatibilità ambientale;

- contributo di Arpa Piemonte con nota prot. 44053/2026/A1600A del 20/03/2026 nel quale si conclude che gli interventi proposti non determinino effetti ambientali significativi e negativi e che l'intervento non debba essere sottoposto a procedura di Verifica o Valutazione di impatto ambientale.

Effettuate le valutazioni di competenza e visti gli esiti della riunione asincrona dell'organo tecnico regionale, si ritiene che l'intervento di modifica in oggetto non determina ripercussioni negative sull'ambiente e non deve essere sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA.

il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate provvederà tempestivamente a pubblicare, sul sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del d.lgs. 152/06, l'esito della valutazione preliminare e la documentazione tecnica trasmessa dal proponente;

nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- La Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014;
- Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La Legge regionale 19 luglio 2023, n. 13;
- La Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- La D.G.R n. 14-8374 del 29 marzo 2024;
- La D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

di stabilire che le modifiche al progetto "Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei Comuni del Roero. Dismissione impianti depurazione di Canale Loc. Cimitero e potenziamento impianto di Canale Loc. Valpone" localizzato nel comune di Canale (CN), oggetto del presente procedimento di Valutazione Preliminare ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del d.lgs 152/06, non ricadono nella categoria di cui all'Allegato IV punto 8 lettera t) del d.lgs 152/06 "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" (categoria B.8.t di cui all'allegato B alla l.r. 13/2023);

di stabilire che tale progetto non deve essere sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA per i motivi illustrati in premessa;

di trasmettere il presente provvedimento contenente l'esito del procedimento di Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del d.lgs 152/06 alla Società Egea Acque Spa;

di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato)

Firmato digitalmente da Paola Molina

